COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

Indice

1 INTRODUZIONE 1

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO 2

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 4

2 SEZIONE STRATEGICA (SES) 6

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 7

2.1.1 LA POPOLAZIONE 8
2.1.2 IL TERRITORIO E LE STRUTTURE 10
2.1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE 11

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE 14

2.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI 15
2.2.2 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 17

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 29

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO 30
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI 48
2.3.3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE 49

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 53

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO) 54

3.1 PARTE PRIMA 55

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI 56
3.1.2 CONSIDERAZIONI SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO 96
3.1.3 ILNUOVO VINCOLO DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2017/2019 97

3.2 PARTE SECONDA 98

3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019 99
3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 1
3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 8

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Per il Piano dettagliato degli obiettivi, e Piano della Performance si rinvia a successivo atto della giunta comunale.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

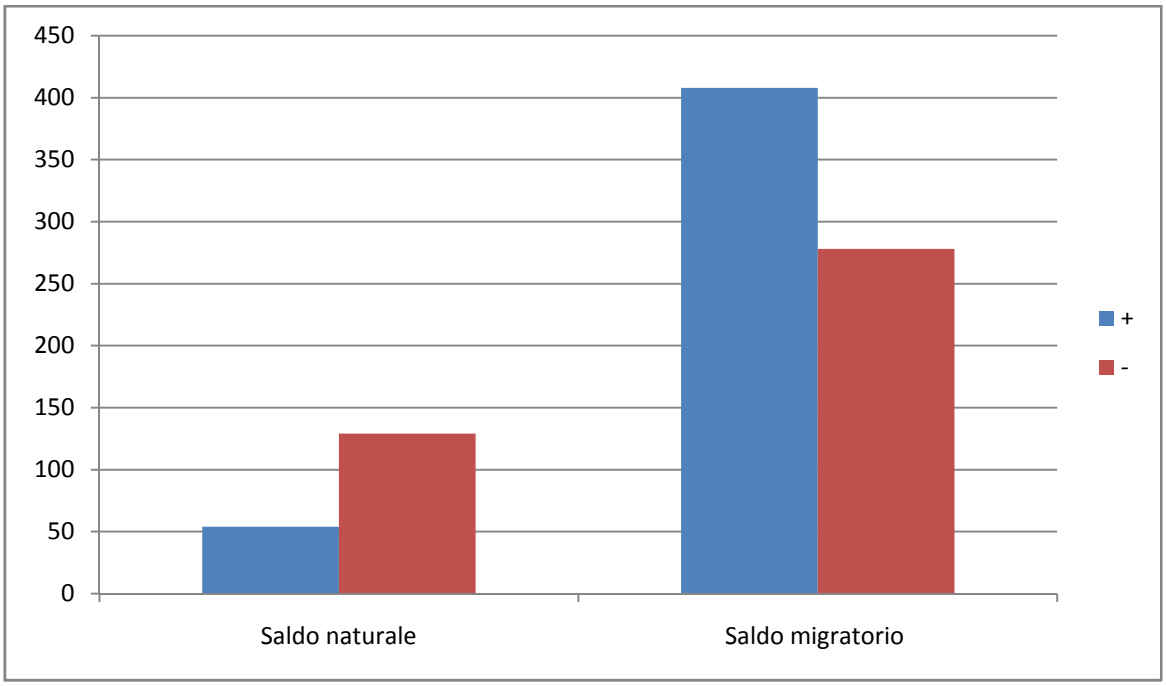
2.1.1La popolazione

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	8.704
Nuclei familiari	4.050
Numero dipendenti	53

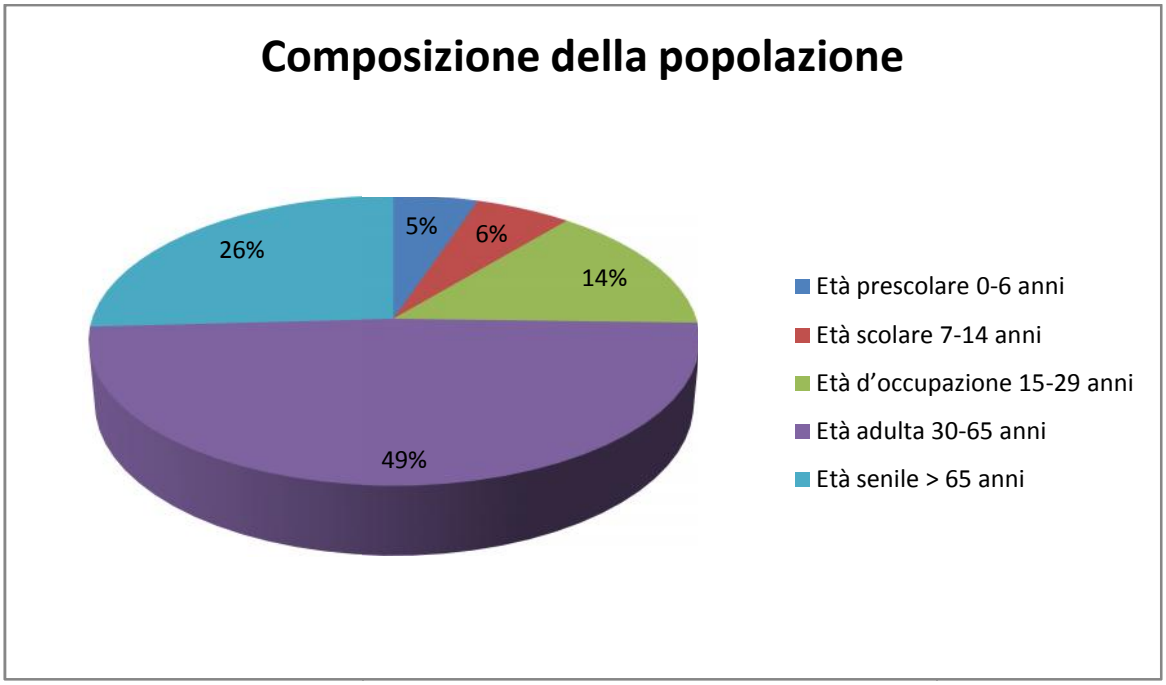
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	62
Deceduti nell'anno 2014	103
Saldo naturale nell'anno 2014	-41
Iscritti da altri comuni	180
Iscritti dall'estero	22
Altri iscritti	1
Cancellati per altri comuni	185
Cancellati per l'estero	12
Altri cancellati	21
Saldo migratorio e per altri motivi	-2
Numero medio di componenti per famiglia	3,00



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	425
Età scolare 7-14 anni	533
Età d'occupazione 15-29 anni	1.248
Età adulta 30-65 anni	4.362
Età senile > 65 anni	2.136



2.1.2Il territorio e le strutture

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	4
Superficie totale del Comune (ha)	5.806,00
Superficie urbana (ha)	381,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	50,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	10,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	1
Asili nido - Addetti	9
Asili nido - Educatori	5
Impianti sportivi	2
Mense scolastiche	5
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	52.071
Punti luce illuminazione pubblica	2.200
Raccolta rifiuti (q)	48.690,00

2.1.3Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2017" che allo stato attuale è ancora in corso di approvazione.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*– si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- *Sistema fiscale*– dal disegno di legge di stabilità 2017 si prevede una riforma sul sistema della riscossione e ulteriori provvedimenti in materia di spending review . In particolare con il decreto del MEF del 26 luglio 2016 vengono fissati per le amministrazioni pubbliche i prezzi di riferimento, i c.d. benchmark per 34 convenzioni Consip. Inoltre dal 9 agosto 2016 anche gli enti locali avranno l'obbligo di ricorrere a soggetti aggregatori per l'acquisto di specifici servizi.

- *Si fa presente che i dati sotto riportati saranno aggiornati con l'approvazione della legge di stabilità 2017*

- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in

materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2016 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2016 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel il 2015, la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di contrazione. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,2 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); . La crescita del PIL reale nel 2017-2019 è attesa più elevata, pur tenendo conto di una politica fiscale tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo. In particolare il PIL è previsto in crescita del 1,4% nel 2017, del 1,5% nel 2018 ed infine del 1,4% nel 2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,2	+1,4	+1,5	+1,4

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2016 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2016-2019, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *bechmark for wardlooking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.
Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2017 e 2019 al tasso di inflazione programmato.

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi ed Uffici:

- **SERVIZIO 1 – SEGRETERIA E PERSONALE**
  1. Segreteria
  2. Organizzazione, relazioni sindacali e personale (trattamento giuridico)
  3. Gestione del sistema di valutazione
  4. Contratti
  5. Supporto agli organi istituzionali

- **SERVIZIO 2 – SERVIZI AL CITTADINO**
  1. Ufficio Relazioni con il Pubblico
  2. Protocollo, Archivio, albo pretorio, notifiche
  3. Cultura, Turismo, Biblioteca, Informagiovani
  4. Servizi scolastici e sociali
  5. Tributi
  6. Attività produttive e commercio
  7. Autorizzazioni pubblico spettacolo
  8. Caccia e pesca
  9. Centro elaborazione dati, Informatica e Statistica, Front line

- **SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO**
  1. Programmazione finanziaria
  2. Gestione bilancio e contabilità
  3. Rapporti con la Fondazione Orizzonti
  4. Controllo di gestione
  5. Adempimenti fiscali
  6. Trattamento economico e previdenziale del personale
  7. Economato e provveditorato

- **SERVIZIO 4 – ANAGRAFE, AFFARI GENERALI**
  1. Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale
  2. Gestione contabile del Patrimonio, Inventario e Società partecipate
  3. Trasporti pubblici
  4. Edilizia polare e Politiche abitative
  5. Ufficio sinistri e contenzioso
  6. Comunicazione istituzionale e servizi stampa

- **SERVIZIO 5 - VIGILANZA**
  1. Polizia locale
  2. Polizia amministrativa
  3. Vigilanza edilizia
  4. Viabilità e circolazione stradale
  5. Segnaletica stradale

6. Commercio su aree pubbliche ed assegnazione posteggi
7. Gestione occupazione del suolo pubblico

- **SERVIZIO 6 – LAVORI PUBBLICI**
  1. Programmazione lavori pubblici
  2. Esecuzione lavori pubblici
  3. Protezione civile
  4. Autorizzazioni allo scarico
  5. Gestione dei finanziamenti comunitari, regionali, provinciali e privati
  6. Ambiente e Risorse naturali
  7. Patrimonio e gestione manutenzioni
  8. Servizi e concessioni cimiteriali
  9. Manutenzioni parchi e giardini
  10. Gestione degli addetti ai servizi esterni
  11. Strade vicinali
  12. Gestione parco mezzi

- **SERVIZIO 7 - EDILIZIA URBANISTICA**
  1. Urbanistica
  2. Edilizia e gestione del territorio
  3. Aspetti edilizi legati allo Sportello Unico per le Attività Produttive
  4. Piano strutturale e strumenti collegati

Servizio	Responsabile
Servizio Lavori Pubblici e Ambiente	Arch. Roberta Guzzini
Servizio Edilizia / Urbanistica	Arch. Luisa Viti
Servizio Economico-Finanziario, Economato, Personale parte contabile	Dottoressa Francesca Caserta
Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio	Dott. Marco Socciarelli
Servizio Segreteria e Personale	Dott. Emanuele Cosmi
Polizia Municipale	Dott. Fabrizio Giannini
Segretario Generale	Dott. Emanuele Cosmi
Anagrafe e Affari generali - Vice segretario generale	Dott. Leonardo Mazzini

2.2.2 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2015	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
APEA SRL INTERAMENTE PUBBLICA	287.837,60	0,87
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	2,45
FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE	-48.980,00	100,00
INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	16.267.665,00	3,02
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.163.752,00	3,60
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	1.000.000,00	0,43
NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	34.450.389,00	1,59
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL	55.384,00	0,00
SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA	1.691.800,00	3,00
SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA	2.866.575,00	0,59
STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA	2.215.970,80	2,93

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2015 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

APEA SRL INTERAMENTE PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 37	N. enti pubblici azionisti 37	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO IL MIGLIORAMENTO DELLA DOMANDA DI ENERGIA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELL'EFICIENZA ENERGETICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,87%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	*395.006,00*	395.006,00	287.837,60
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	446.891,00	453.706,00	455.270,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	14.431,00	6.813,00	1.564,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

	14.4

CONSORZIO TERRE CABLATE			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	N. azionisti 40	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	IL CONSORZIO HA LA FINALITA' DI PROGETTARE E GESTIRE UNA RETE DI TELECOMUNICAIONI A BANDA LARGA NEL TERRITORIO PROVINCIALE. CON IL DECRETO BERSANI IL CONSORZIO DAL 1/1/2007 DIVENNE OPERATORE STRUMENTALE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALIQUALI SOCI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,45%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	260000,00	260000,00	260000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre		2.003.258,00	1.081.978,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	0,00	-921.280,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE			**CONTRATTO 07/03/2012**
Maggiore azionista COMUNE DI CHIUSI SOCIO FONDATORE	N. azionisti 1	N. enti pubblici azionisti 1	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA FONDAZIONE ORIZZONTI E' STATA COSTITUITA DAL COMUNE DI CHIUSI CHE E' SOCIO FONDATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI E SERVIZO DEL TEATRO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100,00 %		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	140.000,00	160.999,99	158.000,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	33.978,03	-51.975,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	37.249,16	-51.975,00	-48.980,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	599,12	-123.797,00	2.993,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

INTESA SPA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 50	N. enti pubblici azionisti 50	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA', A SEGUITO DEL CONFERIMENTO, DAL FEBBRAIO 2010, DEI RAMI D'AZIENDA E PARTECIPAZIONE ALL'ATTUALE GRUPPO ESTRA, SVILUPPA SOLTANTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PER ENTI PUBBLICI E ATTIVITA' CORRELATE ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,02 %		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.267.655,00	16.267.665,00	16.267.665,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	57.280.659,00	57.280.659,00	58.312.976,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	909.917,00	509.626,00	913.117,00
Utile netto a favore dell'Ente	24.570,00	11.793,00	0,00

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista RATP DEV ITALIA MILANO	N. azionisti 41	N. enti pubblici azionisti 34	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	PER EFFETTO DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' TIEMME SPA, L'ATTIVITA' PRIMARIA DELLA SOCIETA' NON E' PIU' LA GESTIONE DIRETTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PERSONE MA QUELLA DI GESTIONE DELLE PARTEIPAZIONI SOCIETARIE, DEL PROPRIO PATRIMONIO IMMOBILIARE QUASI ESLUSIVAMENTE DEDICATO AL TPL SVOLTO DA TIEMME, NONCHE' IL COORDINAMENTO TECNICO-FINANZIARIO ED AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,60 %		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	3.163.752,00	3.163.752,00	3.163.752,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	53.731.931,00	54.460.035,00	55.460.586,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.903.166,00	728.103,00	1.000.549,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	N. azionisti 49	N. enti pubblici azionisti 0	RilevanzaNonIndustriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA SU INIZIATIVA DEI SEGUENTI SOCI FONDATORI. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, PROVINCIA DI SIENA, COMUNE DI SIENA, ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA, ARCIDIOCESI DI SIENA E MONTEPULCIANO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SENESI. LA FUNZIONE PRIMARIA E' QUELLA DI AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE FASCE DI POPOLAZIONI PIU DEBOLI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,43 %		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.450.782,00	1.456.186,00	1.462.724,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	5.523,00	5.399,00	6.543,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

NUOVE ACQUE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista INTESA ARETINA SCARL	N. azionisti 42	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE E ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,59 %		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.450.389,00	34.450.389,00	34.450.389,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	48.936.542,00	52.006.011,00	56.244.885,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.987.612,00	4.175.238,00	5.06.874,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	13.505,25	0,00

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE ARL			**CONTRATTO**
Maggiore azionista AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI, SIENA E PERUGIA	N. azionisti 93	N. enti pubblici azionisti 46	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA LA FUNZIONE DI REPERIRE FONDI COMUNITARI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELL'AREA DELLA VALDICHIANA-AMIATA E TRASIMENO ORVIETANO.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	55.584,00	55.584,00	55.384,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	75.338,00	76.566,00	77.689,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-50.369,00	1.228,00	1.124,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENA CASA SPA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista COMUNE DI SIENA	N. azionisti 36	N. enti pubblici azionisti 36	Rilevanza Non Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA GESTISCE IL PATRIMONIO IMMOBILARE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER CONTO DEI COMUNI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	3,00%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.691.800,00	1.691.800,00	203.016,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.847.908,00	204.056,00	251.384,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	8.574,00	-1.643.849,00	47.328,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SIENAMBIENTE SPA MISTA A PREVALENZA PUBBLICA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista STA SPA	N. azionisti 45	N. enti pubblici azionisti 40	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI FINO AL 30 SETTEMBRE 2013 PER EFFETTO DEL CONFERIMENTO DEL RAMO AZIENDALE DI TALE BUSINESS IN SEI TOSCANA SRL, E SVOLGE LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI SMALTIMENTO IN TUTTE LE SUE FORME DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI RIFIUTI SPECIALI.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,59%		

	Anno 2013	*Anno 2014*	*Anno 2015*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	2.866.575,00	2.866.575,00	2.866.575,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	19.991.508,00	20.168.902,00	16.690.558,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.848.769,00	177.393,00	-3.648.482,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

STB SOCIETA' DELLE TERME E DEL BENESSERE SPA			**CONTRATTO**
Maggiore azionista	N. azionisti 13	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	LA SOCIETA' GESTISCE PREVALENTEMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE TERMALI. SI PRECISA CHE IL COMUNE DI CHIUSI HA DELIBERATO LA DISMISSIONE DELLE PROPRIE AZIONI E NOSTANTE LA VENDITA ALL'ASTA NON SI E' RIUSCITI A VENDERLE IN QUANTO L'ASTA PUBBLICA RISULTA DESERTA.		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,93%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	22.159.708,00	2.215.970,80	2.215.970,80
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.488.991,00	2.472.323,00	1.884.370,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-13.599.049,00	-2.016.666,00	-587.956
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

SONO LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DI MANDATO APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 18/06/2016 CON DELIBERAZIONE N. 34

2.3.1Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 18/06/2016 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti di mandato. Tale documento rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica

Centro Storico

Il centro storico di Chiusi diventerà sempre di più il polo culturale del nostro Comune e avrà l'ambizione di essere il punto di riferimento di tutta la bassa Valdichiana, con il teatro, la nuova biblioteca, il museo, la sede della banda musicale; I locali recentemente ristrutturati della biblioteca comunale contengono anche l'archivio storico comunale, elemento di eccellenza del nostro Comune, oltre nuovi spazi dedicati ai bambini e per le varie iniziative culturali in grado di offrire così maggiori possibilità di espressione e valorizzazione delle attività creative.

Inoltre i progetti previsti nel programma di mandato sono:

- + recupero funzionale ed architettonico degli ex lavatoi: un'opera di rilevanza strategica a completamento dell'idea della valorizzazione dell'area di Porta Lavinia, rendendola una delle zone principali per l'accesso a Chiusi che, insieme al nuovo parcheggio, renderà qualificante l'arrivo in centro storico per i visitatori ma anche per noi cittadini. Sarà importante in quest'ottica realizzare anche i marciapiedi che da porta Lavinia conducono al centro della città in modo da completare l'intervento a favore dell'accoglienza;
- + completamento delle procedure per garantire il recupero funzionale e la valorizzazione dell'immobile "ex casa del leggere e dello scrivere" in centro storico, per trasformarlo in opportunità di sviluppo economico per progetti e idee di startup a favore dei giovani e dell'imprenditoria, della creatività e dell'innovazione;
- + restauro e rifacimento delle mura storiche della nostra città: un investimento che valorizza e tutela una parte importante e caratterizzante del nostro patrimonio;

- + ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ex ospedale e potenziamento dei servizi di Rsa, Casa della salute, centro di socializzazione e centro diurno con la nascita della cittadella della salute. Integrazione dei servizi socio sanitari, nuovi servizi per anziani e disabili, potenziamento dell'assistenza sociale;

Teatro

Perseguire, migliorare e fare crescere l'attività della Fondazione Orizzonti D'arte, voluta e creata dal Comune della Città di Chiusi per la gestione di tutte le attività culturali del nostro paese. Una fondazione pubblica, voluta dal pubblico ma con la partecipazione attività di 25 aziende private. Un connubio quindi tra pubblico e privato, uniti da un unico obiettivo e cioè quello di elevare l'offerta culturale del nostro territorio. Favorire l'ampliamento della programmazione in favore di eventi e laboratori esterni, realizzati dalle realtà culturali e dalle varie compagnie del territorio.

Quindi avere sempre più coraggio nel sostenere la cultura e l'arte anche in considerazione degli effetti nel tempo che può produrre nella nostra comunità: la crescita culturale di Chiusi nel suo complesso. Continueremo a incentivare e potenziare il progetto della Fondazione Orizzonti d'Arte che si lega inevitabilmente anche ai giovani e alla produzione artistico performativa; alle manifestazioni culturali, non solo durante l'estate ma nel corso di tutto l'anno, con una linea di continuità capace di mantenere il suo *unicum* a livello nazionale vincendo le grandi sfide della partecipazione e della crescita culturale

Museo e patrimonio archeologico

Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare la meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi

Per la valorizzazione delle necropoli Etrusche una grande azione di sinergia che la nuova amministrazione dovrà mettere in campo con il gruppo archeologico e tutti i volontari. Ecco cosa dovrà essere alla base del rilancio di una grande campagna di scavi. Pensando ad azioni straordinarie di passaggio a demanio pubblico delle aree più sensibili in maniera da coinvolgere gli enti sovracomunali, le Università, le istituzioni, le scuole, per favorire la promozione della conoscenza reale pratica del nostro territorio e contribuire cosi a formare i futuri "Chiusini" in un grande progetto di valorizzazione della storia degli Etruschi; un progetto di lungo respiro dagli effetti visibili a medio e lungo termine che Chiusi merita e deve rivendicare con forza come azione principale di rilancio della nostra storia, per il nostro futuro. L'obiettivo che ci poniamo è quindi quello di salvaguardare l'identità culturale del nostro territorio, presupposto fondamentale per uno sviluppo sostenibile e duraturo: per noi questo tema rappresenta un carattere fondamentale dell'identità della nostra Chiusi, tra l'altro conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Per fare ciò promuoveremo progetti di profondo significato come: "adottiamo un monumento" - finalizzato al recupero di siti in precario stato di conservazione - oppure il "premio giornalistico Porsenna", o, ancora, riconoscimenti a coloro che presentano il migliore studio per la valorizzazione di un pezzo della città, o al cittadino o associazione che si è distinto per il proprio contributo o esempio. Potrà essere importante anche ragionare su come poter costruire una strategia unitaria di marketing e di promozione culturale del territorio, anche attraverso interazioni con aree vaste, organizzazione di eventi di interesse nazionale ed internazionale, sui temi della storia antica, sulla

figura mitologica di Porsenna, su progetti innovativi inerenti la tutela e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio, coinvolgendo professionisti e tecnici del settore, aspetti che possono riportare Chiusi al centro dell'attenzione non solo mediatica.

Per valorizzare le bellezze della nostra città incentiveremo, quindi, e promuoveremo azioni su Poggio Renzo e Poggio Gaiella che costituiscono le necropoli etrusche più significative (sia sotto il profilo culturale che scientifico) della Chiusi antica, i recenti rinvenimenti che vanno ad arricchire il patrimonio esistente, rappresentano una grande opportunità per promuovere la valorizzazione complessiva dell'area; struttureremo sinergie tra Comune, Soprintendenza e Gruppo Archeologico per creare interesse a realizzare un Parco tematico di interesse archeologico con aree didattiche attrezzate, l'idea di un "Villaggio Etrusco".

La nostra Chiusi sarà più bella perché punterà verso la costruzione di una rete di Itinerari tematici urbani (delle mura, della città sotterranea e delle Chiese e dei Musei) e territoriali (archeologico, delle catacombe ed ambientale naturalistico del Lago) che si intersecano con quelli già esistenti di carattere sovracomunale come il Sentiero della Bonifica. Inoltre, il circuito archeologico extraurbano sarà impreziosito da unicum: un punto attrezzato di osservazione a 360 gradi del territorio assolutamente spettacolare da realizzare sulla sommità del cisternone di Monte San Paolo (415 mt sul livello del mare). In questo contesto risulta indispensabile curare, oltre alla promozione, la segnaletica, la manutenzione ed in particolare la gestione, da affidare a giovani formati e preparati in modo da valorizzare le professionalità e i talenti disponibili sul territorio e creare un modello innovativo di impresa

Asilo nido

Mantenere ed aumentare i livelli della qualità e dell'offerta del servizio asilo nido.

Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.

Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.

Anticipare l'età di ingresso agli asili nido.

Scuola dell'obbligo, formazione e istruzione

La **formazione**, l'**educazione**, l'**istruzione** sono temi centrali, qualificanti e trasversali della vita dei Cittadini per la crescita personale e collettiva nella felicità, nella libertà e nel benessere.

Principali e primarie devono continuare ad essere le politiche per l'infanzia e l'istruzione e la salvaguardia delle loro sedi, perché rappresentano ambienti privilegiati per l'apprendimento, per la conoscenza e l'incontro tra culture e diversità, per lo sviluppo dei valori di solidarietà, libertà, rispetto ed integrazione. La Scuola di ogni ordine e grado, a partire dall'Infanzia, deve essere luogo inclusivo, sicuro, ricco e stimolante di esperienze e conoscenze, di relazione e di benessere per i bambini e i ragazzi, accompagnati da insegnanti qualificati e valorizzati nel loro ruolo; una scuola che si apre al territorio e che diventa un luogo privilegiato per le attività extra e para scolastiche.

La nostra Scuola deve essere sempre più la scuola dell'accoglienza, dell'integrazione, della promozione del benessere, del successo scolastico; la scuola che previene il disagio e la dispersione scolastica, la scuola dell'uguaglianza delle opportunità educative e formative.

Ampliare e diversificare l'offerta educativa della nostra scuola dell'infanzia, inserendo nuovi corsi, nuovi progetti, più ore e cercando di garantire la territorialità degli insegnati in ogni plesso.

Dobbiamo confermare, sostenere e continuare a finanziare i progetti in essere con l'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi, a partire dal Protocollo d'intesa firmato con la Fondazione Orizzonti d'Arte in base al quale mettiamo a disposizione gratuitamente il teatro per tutti gli spettacoli teatrali organizzati dalla stessa scuola. Anche gli altri progetti e concetti come: "Il circo del gusto", "la scuola di circo", "il bambino sceglie lo sport" e l'attenzione per la sicurezza stradale vanno confermati e dove possibile incrementati, per ore e classi. Dobbiamo confermare gli stanziamenti che vanno ad integrare quelli regionali per completare la programmazione educativa zonale sia per l'infanzia che per l'età scolare, con particolare attenzione alla disabilità, sia per quanto riguarda i laboratori che per il sostegno ed il trasporto. Il "recupero" dei ragazzi svantaggiati o rimasti in ritardo nell'apprendimento deve essere sostenuto ed aiutato dalla stessa scuola, con delle ore di sostegno in più senza gravare ulteriormente sulle tasche dei genitori, soprattutto in un periodo come questo di forte crisi economica ed occupazionale.

"Basta plastica nelle scuole" deve diventare lo slogan da applicare e da allargare in tutti i plessi scolastici nei prossimi cinque anni di mandato amministrativo con la qualità della vita che deve rimanere al centro dei nostri obiettivi politici di salvaguardia e promozione delle buone pratiche ambientali che hanno portato a distinguerci a livello regionale. Dobbiamo controllare e garantire la migliore qualità possibile della mensa scolastica grazie alla collaborazione con l'apposita commissione, supportati dalla professionalità di una dietologa nutrizionista che va confermata e tenendo aggiornati tempestivamente genitori e rappresentati di classe sui risultati ottenuti, sui progetti in cantiere e sulle problematiche del mondo scolastico in generale. I supporti alle borse di studio, al trasporto scolastico e all'acquisto dei libri scolastici non devono essere dati per scontati, ma devono essere confermati e promossi.

"La cittadella della scuola" a Chiusi Città, composta da scuola primaria, scuole superiori, palestra e sala conferenze deve diventare un polo culturale e sociale per tutto il paese, in un rapporto continuo di scambio e comunicazione fra Comprensivo e Istituto Superiore. Fondamentale sarà, quindi, anche il supporto da parte dell'Amministrazione Comunale alle attività dell'Istituto di Istruzione Superiore

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

Sport

Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.

Favorire sempre più le sinergie tra comune, società sportive e scuola. Allargare l'offerta estiva per i bambini anche con progetti sportivi.

Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.

Costruzione del nuovo palasport a Pania e ammodernamento del campo marrone dello Stadio Comunale Frullini allo Scalo con particolare attenzione a servizi e spogliatoi. Due strutture capaci di dare risposte alle molteplici attività e alle istanze delle associazioni sportive della nostra città. Il Palasport a Pania darà anche la possibilità di organizzare grandi eventi e convegni. Un centro polifunzionale che con altri interventi di recupero di spazi sportivi, fra cui ammodernamento e riqualificazione attraverso l'installazione di manti sintetici e nuovi spogliatoi (campo marrone dello stadio Frullini), possano dare una risposta concreta a tutte le sensibilità e portare un valore aggiunto, strategico, alla nostra città. Strutture di questi livelli posizionate al confine tra tre regioni (Toscana Umbria e Lazio) possono creare un indotto importante e gettare le condizioni per far riacquistare centralità alla nostra città.

Volontariato

Una Chiusi più bella è una città che crede nelle sinergie e nella qualità dei rapporti. Valorizziamo un altro grande patrimonio che ci appartiene: il volontariato. In tutti gli ambiti, dallo sport al sociale, dall'arte alla cultura, il nostro volontariato è la vera ricchezza. Le nostre associazioni, anche quelle legate al folklore, sono una risorsa da considerare anche in ottica futura, per i nostri figli, per le prossime generazioni. Per questo dobbiamo continuare a sostenere tutto il mondo associativo, non solo in maniera economica ma anche con la vicinanza nella relazione, nell'organizzazione e nei rapporti umani, attraverso la condivisione dei processi più importanti che faranno crescere la nostra città in un rapporto di profonda sincerità, unione e collaborazione tra le varie associazioni ed il Comune.

Art. 32. La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti

La Società della Salute

Continuare sulla strada del sostegno economico e del rafforzamento della Società della Salute, rendendo più forte il protagonismo dei Comuni nel governo socio-sanitario.

Governare attraverso questo importantissimo strumento l'offerta e la domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di modelli organizzativi basati sul lavoro associato e multi professionale, la stipula di accordi con i medici di medicina generale e l'analisi dei consumi della popolazione di riferimento, garantendo la continuità assistenziale in particolare per i soggetti in dimissione dall'ospedale.

Favorire, di concerto con la ASL 7, accordi con Istituti privati ed Associazioni di volontariato, per ottenere una maggior redistribuzione di offerta convenzionata di prestazioni riabilitative e di diagnostica per immagini, attualmente troppo concentrata nel capoluogo.

Sanità di iniziativa

Promuovere l'interazione tra il paziente reso esperto da opportuni interventi di informazione e di addestramento e i professionisti chiamati ad assicurare la presa in carico e la continuità assistenziale (operatori socio sanitari, infermieri e medici di medicina generale), in particolare riguardo a:

a) l'adozione di corretti stili di vita, in particolare l'attività fisica, ed le corrette abitudini alimentari, viste non solo come strumento di prevenzione, ma anche come indispensabile sussidio nella gestione della patologia. Il modello della Società della Salute permetterà, inoltre, di inserire nella elaborazione dei Piani Integrati di Salute tutte quelle azioni legate agli stili di vita e alla qualità dell'ambiente in senso esteso, che sono finalizzate ad impedire l'insorgenza o a ritardare l'aggravarsi delle malattie croniche;

b) lo sviluppo delle capacità, nel personale addetto all'assistenza (infermieri e operatori sociosanitari), di "addestrare" i pazienti ad una adeguata auto-gestione della propria malattia, ad esempio rilevando periodicamente i parametri ovvero attraverso l'assunzione appropriata dei farmaci;

c) l'effettuazione di pratiche assistenziali presso il domicilio del malato o l'ambulatorio del medico di medicina generale, inclusi i test diagnostici e le medicazioni, ove necessarie con l'utilizzo del "Libretto Personale di Patologia".

Politiche sociali

Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.). Aumentare o comunque non indietreggiare nella compilazione del bilancio comunale, nel mantenere un grosso impegno di risorse comunali, da ottimizzare e mirare sempre più, per fronteggiare i disagi emergenti.

Adoperarsi per promuovere "welfare di comunità", perché le risorse siano integrate sempre più con la vocazione altamente solidaristica della nostra Popolazione e la indispensabile presenza del Volontariato. Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una "struttura di rete".

Anziani

Potenziare i seguenti ambiti di intervento:

a) sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali;

b) mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali;

c) garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio.

Dare completa attuazione al progetto regionale di"assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno direttoedindirettoallefamiglie,conl'obiettivodiprivilegiarelapermanenzadellapersonanon autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.

Intervenire mediante sorveglianza attiva dell'anziano, azioni di educazione alla salute, attivazione di servizi e prestazioni di bassa soglia, costituzione di un archivio degli anziani fragili, al fine di attuare la "prevenzione della perdita di autonomia", verso i cosiddetti "anziani fragili".

Disabili

Continuare a promuovere e sostenere un approccio che preveda per ogni soggetto la realizzazione del proprio "progettoabilitativo/riabilitativoglobale",miratononsoloalladisabilità del soggetto,ma soprattutto alle sue potenzialità, nelle diverse fasi di crescita, nei mutamenti dello stato di handicap, nell'integrazione con l'ambiente familiare, scolastico, sociale e lavorativo.

Promuovere interventi legati alla scuola per costruire un contesto favorevole al passaggio dei ragazzi disabili al mondo del lavoro in modo che al termine della scuola non stentino, come talvolta accade per resistenze familiari o carenze sociali, ad inserirsi.

Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.

Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.

Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.

Minori

Lavorare in sinergia fra servizi comunali, sanitari e terzo settore con l'obiettivo di costruire un sistema di rete di protezione al cui centro sta il minore e la difesa dei suoi diritti e bisogni, questa modalità di lavoro privilegia oltre all'integrazione, la multi professionalità, la territorialità come attenzione al contesto di vita e mantenimento dei punti di riferimento, la continuità terapeutica dalla presa in carico dei servizi fino alla maggiore età.

Obiettivi importanti di prevenzione del disagio da mantenere e/o rafforzare in quest'area sono:

a) sostegno alle aggregazioni sociali spontanee e del volontariato ed interventi di educazione alla salute;

b) interventi nelle fasce emergenti di rischio: sostegno nell'area perinatale e prevenzione e presa in carico del disagio grave in adolescenza (disturbi del comportamento alimentare);

c) continuità assistenziale ospedale-territorio con azioni specifiche dirette a collegare i servizi ospedalieri per la nascita e la pediatria con i servizi territoriali;

d) sostegno all'inclusione scolastica e sociale dei minori stranieri.

Giovani

Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti del tempo libero.

Le dipendenze

Affrontare la prevenzione, la cura, la riabilitazione ed il reinserimento sociale e lavorativo nei casi di uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti e sostanze legali come alcol e tabacco. Rafforzare le azioni di prevenzione primaria nelle scuole e sul territorio e promuovere stili di vita corretti avvalendosi di metodologie integrate, incluse quelle indicate dall'OMS.

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Siamo una comunità democratica, solida e solidale, che fa dei principi dell'integrazione e dell'uguaglianza veri e propri motivi di orgoglio e dobbiamo continuare ad esserlo con forza, spendendo energie per essere vicini a chi soffre, a chi è in difficoltà. È giusto pensare al futuro, è giusto pensare alle grandi opere, agli investimenti, alla crescita ma non possiamo e non dobbiamo dimenticare chi sta perdendo il passo, chi non ce la fa, chi chiede aiuto. Il coraggio di chi amministra è immaginare il futuro stando dalla parte dei più deboli. Ecco perché crediamo che sia necessario valorizzare ogni processo per manifestare le nostre attenzioni, anche economiche, verso chi deve essere aiutato a riscoprire una dimensione di dignità della vita. Attraverso un pasto, un abbraccio. C'è dignità nella povertà e ci sono associazioni che dedicano il loro tempo per permettere a queste persone che hanno perso il passo di operare per ritrovarla: noi saremo al loro fianco.

Impegnarsi per rimuovere gli ostacoli alla fruizione dei diritti fondamentali come la salute, il lavoro, la casa, il sostegno alla famiglia, l'inserimento scolastico dei figli, la partecipazione alla vita attiva, il processo di integrazione culturale e sociale.

Proseguire e potenziare i capillari sevizi e progetti attivi in quest'area concentrandosi soprattutto laddove oggi si intravedono le maggiori criticità: diritto ad accedere alle cure ed alle informazioni, lavoro di cura domiciliare, sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro
Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto
Art. 37. La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore

Compito dell'amministrazione comunale è attuare tutte le iniziative possibili per favorire lo sviluppo di progetti che creino le condizioni per la nascita di nuovi posti lavorativi e per dare impulso all'economia locale.

Quindi:

Nuove opportunità per le attività produttive che concorreranno a creare nuovi posti di lavoro;

Grandi aree di sviluppo come l'ex centro carni, il centro logistico e la Fornace, che produrranno nella città nuovi processi di ricchezza;

Riqualificazione della Fornace in tempi rapidi con una previsione urbanistica mai espressa in precedenza che prevede una riorganizzazione più funzionale e più adeguata garantendo insediamenti commerciali, direzionali, abitativi e di servizi, oltre a spazi pubblici polifunzionali ad interesse sociale, formativo e culturale. Crediamo che incentivare e garantire l'attuazione di questo importante recupero concorra in modo sostanziale a sviluppare e rafforzare anche il modello di piccola e media impresa Chiusina.

Art. 41. L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

Commercio

Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi.

Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.

Turismo

La nostra bella città è apprezzata dai turisti ed abbiamo anche conquistato la bandiera arancione del Touring Club Italiano, marchio di eccellenza nell'accoglienza. Dobbiamo riflettere insieme sul perché, continuando ad amarla per le sue mille risorse. *Chiusi è una città turistica*? Alcuni dicono provocatoriamente di no: per noi, tra le varie caratteristiche che Chiusi possiede c'è sicuramente anche la vocazione turistica. Siamo la città di Porsenna, la città della necropoli Etrusca, la città dei cunicoli, la città delle catacombe, la città del Lago, la città del Festival Orizzonti non potrebbe essere diversamente. È giusto che anche su questo tema si prendano degli impegni precisi e concreti ridisegnando gli "stati generali della cultura, del turismo e dell'arte". A questo si affiancano segnaletica e viabilità moderne ed efficaci, a servizio dei cittadini e dei turisti, senza dimenticare l'importanza di un progetto di valorizzazione e, soprattutto, di "bigliettazione unica" per scoprire i nostri musei e quelli del territorio, anche in sinergia con altri comuni, province e regioni.

Sarà importante evidenziare i nostri percorsi cicloturistici: vogliamo utilizzare la positiva esperienza condotta dal Consorzio comunale nella manutenzione delle strade vicinali per favorire lo sviluppo di percorsi di interesse paesaggistico per il collegamento del centro storico con il Sentiero della Bonifica ed il Lago di Chiusi; tra gli obiettivi anche quello di migliorare l'offerta turistica per i cultori del turismo lento integrandola con il servizio di *bike sharing*, che possa consentire ai nostri cittadini ma anche ai turisti stessi nuove opportunità per riscoprire la bellezza e la fruizione del nostro territorio.

La città chiede più coraggio nel vincere una sfida che sentiamo nostra. Vogliamo costruire un progetto nuovo, daremo vita agli "**stati generali della cultura, del turismo e dell'arte**", un organismo composto da professionalità specifiche e competenti che si interfacceranno con il tessuto esistente e si dovranno unire affinché le sinergie e le strategie messe in campo siano sempre più produttive, partecipate ed efficaci dando vita ad una vera grande azione di incoming che parta dalla consapevolezza del nostro patrimonio per veicolarlo al mondo esterno; lavoreremo quindi su un modello a spirale, partendo da noi e dai patrimoni, unici, che abbiamo, e guardando via, via sempre più lontano, stringendo relazioni e costruendo progetti condivisi di sviluppo. Rendere produttiva ed efficace questa azione porterà anche alla creazione di nuove opportunità economiche ed occupazionali. Porteremo avanti con determinazione, azioni coraggiose nella promozione, nella cultura, nella musica e nell'arte, già intraprese nel precedente mandato. Tra gli esempi il progetto Experience Etruria, ma anche il protocollo di intesa con Venezia, che aprono Chiusi verso nuove prospettive per tutta la comunità e per il territorio come modelli di crescita anche a livello nazionale ed internazionale. Vogliamo disporre di un'offerta turistica completa, ricca di esperienze e che preveda al suo interno tutte le sfaccettature possibili: come il turismo religioso, quello di massa, quello sportivo, quello enogastronomico, mettendo a sistema anche i servizi correlati dell'accoglienza turistica, le attività ricettive e il commercio.

Per incentivare il turismo deve essere garantita una buona offerta ricettiva pensiamo a spazi come la Fortezza con destinazione esclusivamente turistico ricettiva di natura privata con le garanzie necessarie per la certezza dell'investimento e all'albergo diffuso per tutte le proprietà all'interno del centro storico.

Art. 9. La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Governare il territorio

Una città più semplice: siamo il primo comune della Regione Toscana ad aver ottenuto il 'bollino blu' per il Piano Regolatore conformato alle attuali normative di recupero e di sostenibilità. Un passo in avanti verso la crescita economica della nostra Chiusi che permetterà di riqualificare ma anche di dare il via a numerosi interventi, garantendo regole certe e semplici per cittadini ed imprese. Adesso è arrivato il momento di spendere tutte le nostre energie per attuare tutte le potenzialità contenute in questo Piano e dare vero impulso alla nostra economia locale.

Il lago

Questo mandato si caratterizzerà anche per la forte sensibilità che mostreremo verso una grande eccellenza che possediamo**: il lago.** Risorsa idrica ma anche ambientale, sportiva e turistica. Saranno determinanti gli interventi che andremo a fare, tra cui il completamento del processo di salvaguardia che, dopo la messa in funzione del nuovo sistema di depurazione della rete fognaria comunale, prevede l'attuazione del Piano di Bacino del Fiume Arno. Tra gli interventi per la tutela e salvaguardia del bacino, che dobbiamo pensare di programmare, l'opera di asportazione, tramite pompaggio, dei fanghi presenti nei fondali del lago, la loro laminazione in casse esterne al

perimetro del lago e la conseguente e progressiva immissione di acque naturali e depurate: principale obiettivo quello di interrompere il processo di interramento e di alimentare la ricostituzione dell'habitat naturale. Importanti anche gli interventi di riforestazione delle aree perimetrali, attraverso la piantumazione di essenze arboree autoctone, ponendo particolare attenzione alle tipologie di attività agricole predefinite lungo le sponde del lago atte a limitare il processo di erosione e il dilavamento dei terreni con l'obbiettivo di ridurre il processo di interrimento in atto e garantire la sopravvivenza del bacino. Sarà importante prevedere il completamento del circuito pedonale e ciclabile utilizzando la viabilità esistente che possa creare un circuito Toscano/Umbro. Caratteristica ed attrattiva l'idea di realizzare anche un Circuito lacuale (interno alle acque del lago) da organizzare e gestire attraverso l'utilizzo di una piattaforma attrezzata mobile ad alimentazione elettrica, che si sposta per osservare i maggiori punti di interesse presenti. Innovativa la possibilità di allestire una postazione museale/didattica presso uno spazio da individuare che potrebbe servire per introdurre le visite presentando immagini e filmati sulla storia recente e passata del lago, la sua flora e la sua fauna; inoltre potremmo prevedere di realizzare un'Area "balneabile" naturale all'interno del pontile attraverso interventi non invasivi con l'utilizzo di sassi/ciottoli di fiume per il consolidamento del fondale e per la delimitazione del perimetro della vasca.

P*arch*i *e giardini*

Ulteriori ed importanti progetti saranno verso i nostri **parchi**; il quinquennio prossimo ci vedrà impegnati nel dare un volto nuovo al **Parco dei Forti** con opere che uniranno gli interessi più generali come quelli archeologici e culturali con le esigenze ambientali e con le aspettative dei più piccoli con la manutenzione profonda della zona giochi. Anche il **parco del Prato** avrà una sua nuova connotazione che ridarà centralità ed importanza ad uno dei luoghi più caratteristici, panoramici e suggestivi della nostra città.

Non ci fermeremo qua. Affinché Chiusi diventi più bella è necessario credere e sviluppare tutte le potenzialità della nostra città e soprattutto le sue visioni di modernità. A **Chiusi Scalo** realizzeremo la riqualificazione dei due parchi più importanti: quello della Rimembranza - con un intervento profondo di miglioramento estetico e funzionale - e l'area giochi di Piazza XXVI Giugno, con interventi di riqualificazione che soddisferanno le esigenze dei più piccoli e che saranno improntate sull'idea di una città che mira alla modernità come uno dei principali obiettivi.

La vera sfida sarà rappresentata da un grande parco verde pubblico che realizzeremo tra Via Gramsci, Pozzarelli e le curve "dell'Esse": 14mila metri quadrati di spazi pubblici attrezzati per il gioco, lo sport e percorsi pedonali che garantiranno anche migliore fruibilità all'edificio della casa famiglia andando a realizzare spazi di manovra più ampi e accessi in sicurezza, quei ragazzi hanno bisogno del meglio che possiamo offrire e di tutte le nostre attenzioni.

Art. 41. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica, pubblica e privata, possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Rifiuti, efficienza energetica e tutela ambientale

Siamo la città con la più alta percentuale di raccolta differenziata: quest'azione ci rende orgogliosi delle azioni intraprese e ci responsabilizza nel perseguire questa strada estendendo il servizio "porta a porta" anche nelle frazioni di Montevenere, Montallese e Macciano. Un cambiamento importante nelle abitudini, che permetterà un vero e proprio salto di qualità nella vita di tutti i cittadini; creeremo anche una vera e propria **eco-card** che verrà consegnata ad ogni utenza sulla quale, ad ogni conferimento presso la Stazione Ecologica, verranno registrati eco-punti, calcolati in base al peso e alla tipologia di rifiuto conferito, che daranno diritto a sconti e incentivi da ribaltare direttamente sulla tariffa: incentivare l'utilizzo della Stazione ecologica consente di preservare l'ambiente fornendo la certezza che nessun rifiuto recuperabile venga avviato in circuiti di trattamento non idonei ed è il principale strumento per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Vogliamo essere sempre di più un'amministrazione che dimostra l'amore per il proprio territorio e ci poniamo, tra i principi fondamentali, la difesa dell'ambiente, educando i propri cittadini in ogni fase della vita quotidiana e del proprio agire: per questo verranno installate nuove postazioni per la raccolta differenziata all'interno delle scuole, degli edifici pubblici e nei parchi comunali; verrà fatta particolare attenzione nell'utilizzo del "Green Public Procurement (GPP)" nelle procedure di acquisto di beni e servizi, indirizzando la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, meno inquinanti, meno dannosi per la salute, in modo da ridurre l'impatto delle diverse attività sull'ambiente.

Dobbiamo incentivare azioni di sensibilizzazione dal punto di vista energetico ed è giusto che sia il pubblico a dare l'esempio per primo ai cittadini. La vera scommessa sta nel perseguire e raggiungere obiettivi che producano effetti di efficientamento energetico negli edifici comunali in primis e, al contempo, fare un grande investimento, ad esempio inserendo nuove tecnologie nella gestione degli impianti di illuminazione pubblica, efficientandoli in maniera tale che, pur mantenendo lo stesso voltaggio, si possa risparmiare fino ad un 40 per cento di consumi. Dobbiamo favorire anche le azioni di ristrutturazione e recupero per il risparmio e l'efficientamento energetico per i privati. Sensibilizzare maggiormente verso l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e produrre azioni di riqualificazione di immobili proseguendo nei finanziamenti e nel sostegno economico in conto interessi per i cittadini e le aziende.

La bellezza della nostra città deve essere correlata agli interventi di riqualificazione che mirino a sensibilizzare con determinazione lo smaltimento dell'eternit dal nostro territorio, dunque dobbiamo procedere alla realizzazione di un bando che preveda il censimento dell'amianto presente presso le abitazioni private e le loro pertinenze fornendo un contributo economico ai cittadini per lo smaltimento; in questo modo si fornirà un utile aiuto a chi deve sostenere dei lavori di bonifica di questo materiale, che fino agli anni novanta era molto utilizzato per lastre o tegole a copertura dei tetti o come rivestimento delle tubazioni; così facendo, oltre al beneficio economico potremo ottenere un importante risultato per la salvaguardia dell'ambiente e una migliore qualità della vita della nostra comunità.

Art. 1. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

La macchina amministrativa

Per una Chiusi più **semplice** in cui vivere crediamo che sia giusto portare avanti con convinzione tutte le operazioni relative alla diminuzione della burocrazia: **meno timbri, più click.** In maniera più immediata possibile dobbiamo dare risposte rapide ed efficaci alle domande, supportando le modalità di dialogo, richieste e dichiarazioni on line senza per forza dover raggiungere gli uffici ogni volta che si debbono fare delle pratiche o pagare le utenze. Un vero e proprio *freedom of information act* perché i cittadini devono essere a conoscenza di ogni atto amministrativo, così come di ogni singola fattura delle nostre spese: sarà tutto accessibile direttamente dal web e ci impegneremo affinché anche il sito internet possa essere sempre più efficiente e moderno.

+ Il **Comune risponde**: garantiremo che anche nei prossimi anni i cittadini avranno una risposta tempestiva da parte di tutti gli amministratori e degli uffici entro un periodo determinato per far fronte alle esigenze e alle richieste;

+ Il **Comune** è **trasparente**: metteremo sempre più documenti online, a disposizione dei cittadini. Il Comune è la casa di ognuno di noi, una casa che deve essere sempre aperta all'ascolto delle esigenze, andando incontro alla comunità, mettendosi al servizio dei cittadini. Quando suoniamo il campanello nella casa di un amico lo troviamo sempre col sorriso, si dovrà trovare stessa cordialità anche della Casa Comunale. Inizieremo un percorso virtuoso che, attuato con caparbietà e determinazione, porterà anche alla riorganizzazione della macchina amministrativa in modo da ridistribuire funzioni e carichi di lavoro puntando ad ottenere maggiore efficienza, efficacia e maggiore snellezza e velocità di risposta; la riorganizzazione dovrà tenere conto necessariamente della priorità reimpostando il lavoro degli uffici in maniera che possano incidere nelle nuove dinamiche comunitarie, lavorando per intercettare fondi europei, ancora poco sfruttati e che potrebbero rappresentare un introito importante per le casse comunali, dando la possibilità di operare su settori che finora erano trascurati per mancanza o scarsità di risorse;

+ Il **Comune ascolta** e **unisce**: crediamo che le "buone pratiche" dell'attività di ascolto dei cittadini e della concertazione sulle politiche fiscali e strutturali del bilancio, aldilà degli obiettivi raggiunti, abbiano permesso un essenziale confronto, nella condivisione e nella rappresentanza delle diverse sensibilità, con l'unico scopo di giungere sempre ad un risultato concertato, condiviso, che rappresentasse al meglio le esigenze ed i bisogni di tutto il tessuto chiusino. Bene, noi continueremo a farlo, per lasciare in "dote" anche alle future amministrazioni, questo modus

operandi. Siamo certi che solo dalla capacità di ascoltarci reciprocamente, con i cittadini e con tutte le categorie - da quelle economiche a quelle sociali e sindacali - e dalla voglia di perseguire scelte concertate, possa crescere e svilupparsi una Chiusi unita e solidale.

UNA NUOVA STAGIONE DI OPERE PUBBLICHE

Per una Chiusi più coraggiosa sono importanti le azioni sulle infrastrutture e sui trasporti, per questo sarà determinante sciogliere il grande tema legato all'**alta velocità**. Per la nostra città e il nostro territorio tutto, sia come elemento che permetterà di riconquistare la posizione centrale che da sempre abbiamo, sia come opportunità di sviluppo economico, turistico e lavorativo. La battaglia che stiamo conducendo - e che vedrà la massima incisività - parte da un assioma: la stazione di Chiusi è centrale in Italia. Da sempre abbiamo una posizione strategica dal punto di vista dei trasporti, tra la linea ferroviaria Firenze-Roma, l'autostrada A1, il collegamento con Siena, e, ora più che mai, è necessario agire anche per dare certezze allo sviluppo e alla riqualificazione. Tra queste l'area dell'ex centro carni. Siamo baricentrici rispetto ad un potenziale di oltre 2 milioni di viaggiatori e lavoreremo per intercettare l'alta velocità, collegamenti e flussi con le grandi città come Roma, Milano, Firenze, Venezia, ma anche per garantire pari opportunità ai nostri pendolari e a chi vive a Chiusi e nell'intero territorio Senese ed Umbro. Da qui la necessità di iniziare ragionamenti coraggiosi che mirino alla costituzione di un'**area vasta** perché ormai è impensabile programmare il futuro chiudendosi all'interno dei propri confini. I progetti e le tematiche più importanti che trattiamo sono figli di quella collaborazione e progettazione politica che ha il coraggio di superare i confini e ridisegnare una nuova organizzazione territoriale capace di vincere le grandi sfide del futuro.

Il coraggio di operare le scelte per il bene della nostra comunità è legato a dare il via ad una nuova stagione di **opere pubbliche,** consapevoli della complessità ad intercettare nuove risorse e di quanto sia fondamentale favorire investimenti nel nostro territorio per ridare impulso all'economia locale. Nei prossimi cinque anni ci concentreremo nell'individuare le priorità più sentite nel nostro territorio. Tra queste il completamento del collegamento tra santa Caterina e Poggio Gallina a cui legare il collegamento con il centro storico; creare una viabilità alternativa che consenta la risoluzione finale delle problematiche urbanistiche di via Lenin. Tante le opere che abbiamo in programma, tra queste ecco quelle che hanno particolare rilievo:

Chiusi Scalo:

+ riqualificazione del parcheggio tra Piazza XXVI Giugno e la Coop con interventi mirati ad una maggiore funzionalità e fruibilità dell'area pubblica;

+ cassa di espansione e rialzamento degli argini nel Montelungo per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato della Fornace e cassa di espansione nel Torrente Tarantello per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato delle Biffe;

+ interventi di riqualificazione urbana e messa in sicurezza di Via Oslavia mediante un insieme sistematico di opere che prevedono nuove asfaltature, nuove alberature al posto degli attuali pini pericolosi e sistemi di rallentamento della velocità studiando anche un nuovo sistema di

viabilità per una maggiore garanzia di sicurezza per i pedoni e i bambini delle scuole elementari;

riqualificazione urbana di via Leonardo Da Vinci inserendo elementi di modernità per meglio caratterizzare la vocazione commerciale dell'area anche attraverso una nuova pavimentazione che possa concorrere non solo a migliorare e rendere più suggestiva la passeggiata nel corso principale di Chiusi Scalo ma anche a connotare la centralità del "triangolo" del Centro Commerciale Naturale. L'intervento si estenderà anche con la riqualificazione di Piazza Garibaldi studiandone una nuova funzionalità più aperta e più fruibile per eventi e manifestazioni, recuperando la sua originaria destinazione di spazio aggregante di carattere pubblico;

+ progetto, condiviso assieme agli abitanti, di una nuova viabilità nell'abitato di Poggio Gallina per garantire una migliore fruibilità della zona, un traffico più snello e maggiori soluzioni di parcheggio;

+ per garantire una migliore pedonalizzazione e una maggiore sicurezza dei pedoni in Via Piave e Via Montegrappa (due importanti vie di Chiusi Scalo, centrali e trafficate, direttamente collegate con il cuore commerciale di Via Leonardo da Vinci e Piazza 26 Giugno) verrà realizzato un nuovo marciapiede uniformato a quello delle vie centrali, che consentirà, viste le dimensioni delle strade, di mantenere i parcheggi per le auto; inoltre, per favorire un migliore deflusso delle acque piovane e ottenere al tempo stesso un collegamento ottimale degli scarichi delle abitazioni, verranno sostituite le fognature esistenti ormai soggette a rottura e non più in grado di garantire un servizio idoneo;

+ riflettere in modo condiviso sulla realizzazione di una piscina comunale nell'area del Palazzetto dello Sport di Poggio Gallina al posto dell'attuale area pavimentata o nell'area sportiva di Pania: una richiesta sentita dall'intera cittadinanza che permetterebbe di integrare l'offerta di strutture a servizio dei giovani e delle società sportive ma anche dei turisti e delle scolaresche di Chiusi e del territorio.

+ riqualificazione urbana dell'area Mar Nero e della Boncia;

Chiusi Città:

+ recupero funzionale ed architettonico degli ex lavatoi: un'opera di rilevanza strategica a completamento dell'idea della valorizzazione dell'area di Porta Lavinia, rendendola una delle zone principali per l'accesso a Chiusi che, insieme al nuovo parcheggio, renderà qualificante l'arrivo in centro storico per i visitatori ma anche per noi cittadini. Sarà importante in quest'ottica realizzare anche i marciapiedi che da porta Lavinia conducono al centro della città in modo da completare l'intervento a favore dell'accoglienza;

+ completamento delle procedure per garantire il recupero funzionale e la valorizzazione dell'immobile "ex casa del leggere e dello scrivere" in centro storico, per trasformarlo in opportunità di sviluppo economico per progetti e idee di startup a favore dei giovani e dell'imprenditoria, della creatività e dell'innovazione;

+ riqualificazione e valorizzazione dell'area adiacente alla Catacomba di Santa Mustiola attraverso un importante progetto che garantirà una migliore fruibilità e visibilità della Catacomba, a cui aggiungere il recupero edilizio dell'edificio murario esistente e la realizzazione di un'area ristoro;

+ restauro e rifacimento delle mura storiche della nostra città: un investimento che valorizza e tutela una parte importante e caratterizzante del nostro patrimonio;

+ per rione Carducci miglioramento e allargamento dell'area pubblica e creazione di una viabilità alternativa per giungere lo Scalo;

+ ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ex ospedale e potenziamento dei servizi di Rsa, Casa della salute, centro di socializzazione e centro diurno con la nascita della cittadella della salute. Integrazione dei servizi socio sanitari, nuovi servizi per anziani e disabili, potenziamento dell'assistenza sociale;

Montallese:

+ completamento dei marciapiedi sul lato sud della frazione per terminare l'intervento per la messa in sicurezza pedonale;

+ riqualificazione del percorso pedonale lungo i murales attraverso la realizzazione di una serie di interventi che riguarderanno pavimentazione, nuovi arredi ed alberature;

+ realizzazione di nuovi parcheggi pubblici vicino alla scuola per l'infanzia e in via Fiorentina a servizio dei cittadini, delle famiglie e delle attività commerciali;

+ allaccio del collettore fognario al depuratore delle Torri;

Macciano:

+ intervento di canalizzazione e raccolta del sistema refluo fognario della parte centrale dell'abitato della frazione che permetta sia un miglioramento ambientale e quindi della qualità della vita dei cittadini, sia un'ottimizzazione dei costi sfruttando completamente gli attuali impianti di depurazione esistenti;

+ realizzazione di un marciapiede per la messa in sicurezza dei pedoni e dei bambini per l'edificio pubblico comunale attualmente a servizio dei due centri sociali della frazione (Auser e Maccius), un marciapiede che favorisca il collegamento tra Casa Olivo e Casalpino;

+ a Querce al Pino riqualificazione dell'area residenziale e creazione di una struttura di incoming turistica a cui collegare una nuova viabilità all'uscita del casello dell'autostrada;

Montevenere:

+ realizzazione di nuovi parcheggi pubblici nella zona adiacente alle case sparse a servizio dei cittadini e delle famiglie;

+ per riqualificare e rendere più sicura la viabilità verrà implementata l'illuminazione del collegamento stradale alla biforcazione tra Chiusi, il lago di Chiusi e Montallese;

+ riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità con l'installazione di nuovi lampioni nel tratto viario che va dall'ingresso alla frazione di Montevenere, provenendo dalla frazione di Giovancorso, fino all'agglomerato residenziale;

+ per rendere più sicura la zona che insiste dall'ex scuola materna fino alla località Brecciaia si provvederà ad illuminarla con nuovi lampioni;

+ riqualificazione dell'agglomerato di case sparse implementando l'illuminazione e permettere ai cittadini di rendere il percorso viario più sicuro;

+ interventi di manutenzione e riqualificazione del reticolato idrico, di recupero delle criticità idrogeologiche intervenendo nei punti soggetti a smottamento, di manutenzione della viabilità e del verde che permettano di elevare la qualità della vita dei residenti.

2.3.2 Obiettivi strategici

Titolo	*Obiettivo Strategico*	*Entrate Previste*		
		2017	*2018*	*2019*
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		856.034,01	521.678,29	0
FONDO PLURIENNALE CORRENTE		104.182,03	104.182,03	104.182,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	5.732.832,98	5.708.038,69	5.692.500,00
2	Trasferimenti correnti	367.615,00	397.215,00	378.503,69
3	Entrate extratributarie	1.702.218,00	1.740.618,00	1.768.618,00
4	Entrate in conto capitale	215.000,00	400.000,00	300.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziare	0	0	0
6	Accensione di prestiti	0	0	0
7	Anticipazione di tesoreria	0	0	0
9	Entrate conto terzi	1.558.250,00	1.588.250,00	1.588.250,00
	Totale stanziamento puro	9.606.315,98	9.834.121,69	9.727.871,69
	Totale comprensivo dei fondi	**10.566.532,02**	**10.459.982,01**	**9.832.053,72**

Titolo	Obiettivo Strategico	Uscite previste					
SPESE CORRENTE		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	7.658.840,37	7.617.449,19	7.610.070,59	104.182,03	104.182,03	104.182,03
2	Spese in conto capitale	476.355,72	921.678,29	300.000,00	521.678,29	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziare	0	0	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	219.225,61	228.422,50	229.551,10	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	0	0	0	0,00	0,00	0,00
7	Uscite servizi conto terzi	1.588.250,00	1.588.250,00	1.588.250,00	0,00	0,00	0,00
	Totale stanziamento comprensivo dei fondi	**10.566.532,02**	**10.459.982,01**	**9.832.053,72**	**625.860,32**	**104.182,03**	**104.182,03**

2.3.3Obiettivi strategici per missione

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	**1.966.938,78 18.716,43**	**1.970.576,14 18.206,81**	**1.938.272,52 17.674,19**	**76.269,53**	**76.269,53**	**76.269,53**
2	Spese in conto capitale	80.000,00	340.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	441.405,47	432.105,47	432.605,47	25.325,00	25.325,00	25.325,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0	0,00	0,00

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	686.923,99 6.867,20	680.902,50 6.628,04	678.358,50 6.379,74	0	0	0

2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	240.383,14 4.709,57	231.864,25 4.590,68	231.740,63 4.467,06	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	35.433,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	218.284,79 60.684,79	216.116,90 58.518,90	213.875,45 56.275,45	0	0	0
2	Spese in conto capitale	318.955,72	551.600,00		507.000,00	0,00	0,00

Missione: 7 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	**Spese correnti**	**76.000,00**	**76.000,00**	**76.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2	**Spese in conto capitale**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	160.864,11 15.845,88	156.974,43 15.056,20	156.263,60	2.587,50	2.587,50	2.587,50
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	1.846.799,66 1.700,97	1.844.692,47 1.593,75	1.844.579,49 1.480,77	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	60.000,00	0	0	3.324,46	0	0

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti di cui Interessi passivi	775.484,99 147.253,28	757.458,99 143.015,08	757.618,89 138.604,78	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	15.400,00	26.753,83	0,00	11.353,83	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	745.771,04	731.771,04	731.771,04	0	0	0,00
2	Spese in conto capitale	50.000,00	0	0	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Missione: 13 - Tutela della salute

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0			

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Spese correnti	53.370,00	54.370,00	54.370,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

1	Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	615,00	615,00	615,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0			

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	0	0	0			

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Spese correnti	368.000,00	386.000,00	416.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	00	0	0			

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Quota capitale mutui	219.225,61	228.422,50	229.551,10	0,00	0,00	0,00
2							

Missione: 99 – Servizi per conto terzi

N°	Obiettivo Strategico	Spese Previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Servizi conto terzi	1.588.250,00	1.588.250,00	1.588.250,00	0,00	0,00	0,00
2							

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	124.160,00	130.939,93	130.939,93	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.	Cittadini, gli utenti e le imprese	2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	550.187,79	536.908,76	536.376,14	10.500,00	10.500,0	10.500,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.	Cittadini, gli utenti e le imprese	2017-2019

Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Completamento della procedura di digitalizzazione degli atti amministrativi e relativa archiviazione in formato digitale		2017-2019
2	Sovrintendere all'incremento delle informazioni e documenti da pubblicare in forma duratura sul sito istituzionale dell'Ente, affinché possano essere rese informazioni immediate ai cittadini con aggiornamento costante.		2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	164.857,84	154.857,84	154.857,84	3.227,75	3.227,75	3.227,75

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	191.552,73	193.552,73	193.552,73	2.300,13	2.300,13	2.300,13

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Continuare l'attività di controllo fiscale e di recupero evasione sui tributi comunali Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	168.800,00	169.500,00	169.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Controllare i contratti sulla gestione dei beni immobili patrimoniali Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 06 - Ufficio tecnico

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	398.936,35	398.936,35.	398.936,35	22.530,55	22.530,55	22.530,55

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Una migliore gestione dei servizi pubblici e dei lavori pubblici Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0	0	00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Struttura	Servizio Segreteria e affari generali			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	88.761,17	120.361,17	88.761,17	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Socciarelli Marco	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese. Migliorare la gestione con tutti i servizi per un utilizzo del programma ottimale		2017-2019
2	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		
3	Coordinare l'attività di tutti i servizi per l'implementazione e avvio della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e attuare la conservazione e archiviazione digitale		

2**Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: 10 - Risorse umane

Struttura	Segretario Generale			***Responsabile***	Dott. Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	7.311,62	14.311,62	14.311,62	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini e dott Emanuele Cosmi	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	220.371,28	199.207,74	199.036,74	37.711.10	37.711,10	37.711,10

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2 3	Gestire con maggiore puntualità il fondo delle risorse produttive e gli atti necessari per il pagamento dei progetti e indennità varie. Migliorare la gestione delle manutenzioni dei beni comunali Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	440.905,47	431.605,47	432.105,47	25.325,00	25.325,00	25.325,00

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Perseguire nel controllo delle aree urbane, nel controllo del territorio e della segnaletica;		2017-2019
2	Perseguire nel controllo delle aree di sosta a pagamento, abusi edilizi, commercio e controllo del mercato, controllare le aree dove più si ha la concentrazione di cani e spazzatura per le vie della città		2017-2019
3	Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Migliorare il progetto di contrasto alle elevate velocità degli autoveicoli nelle strade comunali e territoriali		2017-2019

Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Struttura	Polizia Municipale			***Responsabile***	Dott. Fabrizio Giannini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la sicurezza stradale e l'educazione al senso civico nelle scuole con progetti di formazione		2017-2019
2			2017-2019

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
Obiettivo Operativo	59.161,73	59.966,23	59.762,34	0	00	0

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1 2	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Ss

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
Obiettivo Operativo	152.858,10	146.289,71	144.339,60			

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2017-2019
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie (in particolare trasporto scolastico). Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.		2017-2019

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			*Responsabile*	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	401.903,56	401.646,56	401.256,56	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Scuola dell'obbligo

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Garantire il mantenimento dei servizi attuali.		2017-2019
2	Continuare a gestire in maniera diretta i servizi alle famiglie .		2017-2019

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Operare, in collaborazione con la Provincia di Siena e i Comuni dell'area, per l'istruzione e la formazione.		2017-2019

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 07 - Diritto allo studio

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	73.000,00	73.000,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Formazione e istruzione

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1 2	Promuovere progetti per assicurare maggiori contributi per il diritto allo studio . Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste correnti	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	240.383,14	231.864,25	231.740,63	0,00	0,00	0,00
Obiettivo Operativo	Biblioteca					

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere la collaborazione con la fondazione Orizzonti		2017-2019
2	Promuovere la collaborazione con le associazioni culturali del territorio		2017-2019
3	Migliorare forme nuove di donazione di libri, DVD e CD da parte della cittadinanza, tenuto		2017-2019

	conto della scarsità di risorse finanziare pubbliche.		

Obiettivo Operativo	Museo

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Valorizzare il Museo, non solo all'interno del sistema museale Senese, ma inserendolo in circuiti più ampi collegati a contesti regionali, nazionali con progetti dedicati alla didattica. Organizzare progetti didattici con la scuola del territorio e sfruttare la meglio le possibilità indotte dai nostri gemellaggi		2017-2019
2	Mettere in campo iniziative specifiche rivolte agli "addetti ai lavori" (gruppi di archeologia) e alla cittadinanza più in generale.		2017-2019
3	Promuovere percorsi turistico-culturali, anche in collaborazione con le scuole, per scoprire, comprendere e valorizzare le numerose opere di arte (antica, moderna e contemporanea) presenti nel nostro Comune.		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 01 - Sport e tempo libero

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	172.684,79	170.518,90	168.275,45	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Sport

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Migliorare l'accessibilità anche per i diversamente abili a tutti gli impianti.		2017-2019
2	Mantenere i progetti scuola - comune sullo sport e allargarli alle fasce d'età non ancora coinvolte (infanzia e medie).		2017-2019
3	Favorire sempre più le sinergie tra comune, società sportive e scuola. Allargare l'offerta estiva per i bambini anche con progetti sportivi.		2017-2019
4	Continuare a sostenere con il patrocinio comunale le manifestazioni sportive di grande interesse.		2017-2019
			2017-2019

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 02 - Giovani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	45.600,00	45.600,00	45.600,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche giovanili

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	.		2017-2019
2	Sostenere azioni di Protagonismo giovanile, per accrescere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità, attraverso il patrocinio o il sostegno a eventi artistici e culturali (concerti di gruppi emergenti, Tornei Volley e altre attività sportive) da loro realizzati. Il mondo giovanile non deve essere interpretato solo come espressione di criticità, ma anche come detentore di grandi potenzialità sociali.		2017-2019
3			2017-2019

Missione: 7 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			Responsabile	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	81.000,00	61.000,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Turismo

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Aprirsi al turismo sostenibile, attraverso la creazione di un'offerta ricreativa continua e di qualità (feste, sagre, fiere), anche al fine di valorizzare i prodotti locali.		2017-2019
2	Utilizzare al meglio lo strumento offerto dall'attività della Pro Loco per la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che richiamino la nostra tradizione e la nostra tipicità		2017-2019
3			2017-2019

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	131.718,23	128.718,23	128.718,23	2.587,50	2.587,50	2.587,50

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire gli interventi attuativi del nuovo Piano operativo e migliorare i rapporti con tutti i cittadini semplificando le procedure amministrative Completamento della procedura di digitalizzazione dei documenti amministrativi e conservazione in forma digitale		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	29.145,88	28.256,20	27.545,37	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Rapporti con la società Siena Casa per la gestione degli alloggi di edilizia popolare		2017-2019
2			2017-2019

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	177.340,00	174.340,03	174.340,03	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire gli interventi di recupero dei torrenti Montelungo e altri a tutela del territorio e la messa in sicurezza idraulica		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			Responsabile	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.588.688,69	1.589.688,69	1.589.688,69	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
	Migliorare i rapporti e le informazioni con i cittadini sui problemi della raccolta differenziata		**2017**

Obiettivo Operativo	Rifiuti

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire i rifiuti con responsabilità e innovazione perseguendo l'obiettivo di estendere la raccolta differenziata .		2017-2019
2	Ridurne la produzione attraverso gli strumenti a disposizione del Comune (ad esempio, aumentando il porta a porta anche nelle frazioni); lavorare per chiudere il ciclo degli impianti previsti dal Piano provinciale dei rifiuti.		2017-2019
3	Incentivare pratiche individuali di riduzione dei rifiuti con premi economici		2017-2019

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	79.750,97	79.643,75.	79.530,77	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	I servizi: acqua, depurazione e rifiuti.

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Insistere nella cultura del risparmio delle risorse idriche attraverso: attivazione di un tavolo di lavoro con il gestore al fine di condividere percorsi di miglioramento della rete idrica e fognaria		2017-2019
3	Predisporre un piano integrato di lavoro per individuare i percorsi che dovranno portare alla ripulitura e tutela del nostro sistema di approvvigionamento territoriale (lago di Chiusi).		2017-2019
4	Completare il progetto e le lavorazioni commentari per garantire l'allaccio al sistema di depurazione, a tutti gli abitati del comune.		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	1.020,00	1.020,00	1.020,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2017-2019
2			2017-2019

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 02 - Trasporto pubblico locale

Struttura	SERVIZIO SEGREERIA, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottor MAZZINI LEONARDO	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	153.000,00	148.000,00	148.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese migliorare l'offerta di alcune linee di trasporto urbano come quelle per il centro ospedaliero di Nottola.		2017-2019

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	622.484,99	609.458,99	609.618,89	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Le zone urbane

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Gestire con maggiore convinzione la manutenzione del fondo stradale, marciapiedi, cartellonistica. Il decoro di tutto ciò dovrà essere affrontato con maggiore puntualità e convinzione.		2017-2019

Obiettivo Operativo	Viabilità

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Realizzare il secondo accesso a Chiusi valorizzando la proprietà acquistata in località Tiro a Segno;		2017-2019
2	Realizzare la strada di collegamento tra Chiusi Scalo e Chiusi Città attuando il progetto che prevede la costruzione di una nuova viabilità tra poggio gallina, santa Caterina e Chiusi.		2017-2019
3	Prevedere opere di manutenzione delle strade ad alta percorrenza facenti parte del demanio comunale.		2017-2019
4			2017-2019

Obiettivo Operativo	Parcheggi

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2017-2019
2	Perseguire la realizzazione del nuovo parcheggio in Piazza XXVI Giugno, come interventi di riqualificazione e la creazione di nuovi posti macchina.		

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	331.500,00	326.500,00	326.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Asili nido

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Mantenere ed efficientare l' asilo nido .		2017-2019
2	Favorire l'accessibilità, soprattutto in rapporto ai redditi delle famiglie.		2017-2019
3	Mantenere l'attuale previsione dell'orario più lungo, favorendo così l'attività lavorativa dei genitori.		2017-2019
4	Anticipare l'età di ingresso all' asilo nido.		2017-2019
5	Sostenere nuove ed eventuali iniziative private, legandole agli standard di qualità dei servizi e delle prestazioni alle famiglie.		2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Disabili

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
3	Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza e contenere i fenomeni di istituzionalizzazione.		2017-2019
4	Differenziare le attività dei centri di socializzazione per modulare i bisogni dell'utente in base ai livelli omogenei di disabilità e per intensità di assistenza.		2017-2019
5	Collaborare con le strutture esistenti, implementando la sperimentazione di momenti di incontro tra i nostri ragazzi e percorsi per il potenziamento della loro autonomia.		2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	134.800,00	124.800,00	124.800,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2017-2019
2			2017-2019
3	Adoperarsi per promuovere "welfare di comunità", perché le risorse siano integrate sempre più con la vocazione altamente solidaristica della nostra Popolazione e la indispensabile presenza del Volontariato.		2017-2019

4	Mantenere attivo il "tavolo sociale" con le associazioni di volontariato, favorendo il rafforzamento di una "cultura di rete" che potrebbe poi sfociare anche nella realizzazione di una "struttura di rete".		2017-2019

Obiettivo Operativo	Anziani

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Potenziare i seguenti ambiti di intervento: a)sorveglianza della salute della persona anziana per evitare e contenere i processi invalidanti psico-fisici e sociali; b)mantenimento della persona anziana nel proprio ambiente di vita salvaguardando i rapporti familiari e le più ampie relazioni sociali; c)garantire l'ospitalità in strutture residenziali e semiresidenziali alle persone non autosufficienti non più assistibili a domicilio		2017-2019
2	Dare completa attuazione al progetto regionale d'assistenza continuativa alle persone non autosufficienti" per dare risposte appropriate, certe, tempestive e flessibili ai bisogni assistenziali delle persone anziane, ed ai loro familiari, non in grado di provvedervi autonomamente, attraverso il sostegno diretto ed indiretto alle famiglie, con l'obiettivo di privilegiare la permanenza della persona non autosufficiente all'interno del contesto familiare, garantendo una buona qualità della sua quotidianità e ritardando, e se possibile evitando, il ricovero in RSA.		2017-2019
			2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	106.400,00	106.400,00	106.400,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali nelle tradizionali aree di intervento (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2017-2019
2			2017-2019
			2017-2019
Obiettivo Operativo	Partecipazione e comunicazione		

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2017-2019
2	Informare sulle decisioni, le iniziative e le proposte che escono da Consiglio comunale, al fine di migliorare la trasparenza		2017-2019
5	Predisporre modalità e strumenti affinché il dialogo con i cittadini sia effettivo e costante.		2017-2019
6	Adottare forme di comunicazione che facilitino sia l'acquisizione che la diffusione dell'informazione e il contributo di conoscenze da parte di tutti i cittadini.		2017-2019
7	Potenziare le funzioni del sito web del Comune.		2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Struttura	Servizio Edilizia / Urbanistica			***Responsabile***	Arch. Luisa Viti	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	2.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Casa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1			2017-2019
2			2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 – programmazione servizi sociosanitari e sociali

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	88.000,00	88.000,00	88.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Politiche sociali

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Continuare a garantire e possibilmente migliorare i buoni livelli di qualità delle prestazioni e dei servizi attuali con la Società della Salute (anziani, disabili, minori, immigrati, etc.).		2017-2019
2			2017-2019

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			***Responsabile***	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	82.071,04	82.071,04	82.071,04	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 13 – tutela della salute

Programma: 07 - spese in materia sanitaria

Struttura	Servizio Lavori Pubblici e Ambiente			Responsabile	Arch. Roberta Guzzini	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese in materia socio sanitaria.		2017-2019

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			Responsabile	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Sostegno ai centri commerciali naturali, favorendo così l'attività degli esercizi di vicinato e i centri commerciali naturali stessi,		2017-2019

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 03 - Ricerca e innovazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio				Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	7.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Commercio

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1			2017-2019
2	Lavorare per abbellire e decorare i nostri centri urbani, in collaborazione con gli esercizi commerciali che vi operano.		2017-2019

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	*Azioni*	*Stakeholder*	*Durata*
1	Intervenire perché siano più rapide le risposte e più attento il rapporto con cittadini, famiglie e imprese.		2017-2019

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Economia e artigianato

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Proseguire l'attività di promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze per Portare lavoro, ove possibile, e favorire l'insediamento sul nostro territorio di ulteriori imprese innovative		2017-2019
N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Prosecuzione dell'attività di cablatura del territori mediante la posa della banda larga ADSL, con la copertura wi-fi dei centri abitati attualmente non coperti via cavo.		2017-2019
2	Creare spazi pubblici con connessione wi-fi gratuita.		2017-2019

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Giovani

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Promuovere e sostenere le abilità sociali, la partecipazione alla vita comunitaria (con volontariato-istituzioni), il dialogo fra generazioni ed a rafforzare i fattori di protezione dai comportamenti a rischio, sia nella scuola (formazione degli insegnanti, etc.) che nei contesti		2017-2019

	del tempo libero		

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 02 - Caccia e pesca

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Marco Socciarelli	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	615,00	615,00	615,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Territorio

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 01 - Fonti energetiche

Struttura	Servizio Tributi, istruzione, sociale, scuola cultura, commercio			***Responsabile***	Dott. Leonardo Mazzini	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Sviluppare alte fonti alternative di produzione energetica.		2017-2019

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	45.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il fondo di riserva per garantire eventuali spese impreviste.		2017-2019

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	300.000,00	330.000,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***
1	Controllare il FSC per assicurare maggiormente i crediti di dubbia esigibilià.		2017-2019

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Struttura	Servizio Economico-Finanziario, Servizi demografici			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	23.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	La macchina amministrativa

N°	***Azioni***	***Stakeholder***	***Durata***

Missione: 50 – Debito pubblico

Struttura	Servizio Economico-Finanziario,			***Responsabile***	Dottoressa Francesca Caserta	
Spese Previste quota capitale	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	219.225,61	228.422,50	229.551,10	0,00	0,00	0,00

3.1.2Considerazioni sulle fonti di finanziamento

Il cambiamento culturale di cui è accennato nei paragrafi introduttivi dovrà necessariamente passare anche attraverso una visione delle entrate tributarie non come registrazione contabile ed esazione di gettiti, ma come leva per il perseguimento degli obiettivi politici ed economici di respiro annuale e pluriennale:

Il continuo taglio ai trasferimenti statali impone sempre di più una maggiore attenzione al controllo delle entrate tributarie e extra tributarie con particolare attenzione alle forme di elusione o di evasione.

Si rende indispensabile promuovere una cultura di razionalizzazione della spesa e incentivare l'attenzione sulla possibilità di aumentare le entrate proprie con nuove forme di valorizzazione del patrimonio.

Non sono previste forme di indebitamento con mutui o altre forme di ricorso al mercato

3.1.3 Il nuovo vincolo di bilancio che sostituisce il patto di stabilità per il triennio 2017/2019

L'art. 1, commi da 707 a 734, della legge di stabilità, disciplina il superamento del patto di stabilità interno e la sua sostituzione con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, in base al quale gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il saldo di competenza mista. Le entrate finali sono rappresentate dalle entrate del titolo 1,2,3,4 e5 mentre le spese finali sono quelli dei titoli 1,2 e 3 del bilancio armonizzato. Per il 2017 fra le entrate finali è ricompreso anche il FPV iscritto in entrata al netto delle quote derivanti dal debito, tra le spese finali si considera anche lo stanziamento a FPV di parte spesa al netto delle quote rinvenienti da debito. La disciplina attuale è in corso di evoluzione e sembrerebbe che la inclusione del FPV fra le entrate finali sia da prevedere entro i limiti che saranno stabiliti dal legislatore con le leggi di stabilità.

.Si rinvia all'allegato al bilancio riguardante la verifica preventiva del rispetto saldo di competenza potenziata 2017/2019 art. 1 comma 712 legge 208/2015.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 19.2.2016 è stata effettuata l'ultima ricognizione della dotazione organica, in base alla quale risultano previsti n. 68 posti (62 a tempo pieno e 6 a tempo parziale), di cui coperti n. 50 posti e vacanti n. 18 posti, suddivisi tra le varie categorie di inquadramento professionale come segue:

- D/3 (funzionario), 5 posti, di cui nessuno vacante;
- D/1 (istruttore direttivo), 9 posti, di cui 3 vacanti;
- C (istruttore), 21 posti, di cui 4 vacanti;
- B/3 (collaboratore), 18 posti, di cui 8 vacanti;
- B/1 (esecutore), 15 posti, di cui 3 vacanti.

Non fanno parte della dotazione organica:

- il Segretario comunale, ai sensi di quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Ufficio di supporto del Sindaco e della Giunta comunale istituito fuori dotazione organica con propria deliberazione n. 251 del 6.8.2012, ai sensi di quanto previsto all'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.m. del 14.9.2015 sul procedimento di trasferimento per mobilità del personale in soprannumero degli enti di area vasta (province), con deliberazione di Giunta comunale n 11 DEL 25/01/2016 e n. 48 del 19.02.2016 per il triennio 2016-2018 è stato approvato il programma di fabbisogno di personale secondo lo schema che segue:

Programmazione triennale fabbisogno di personale 2016-2018					
ANNO 2016					
N.	Profilo Professionale	Cat.	Tipologia contratto	Modalità di copertura	Data prevista per l'assunzione
1 **1**	Istruttore di vigilanza Istruttore amministrativo contabile	C B	Tempo indeterminato (36 ore settimanali) Tempo determinato (18 ore sett. fino al 30/04/2016 e 36 ore settimanali dal 1 maggio 2016)	Mobilità personale enti area vasta d.m. 14.9.2015 Mobilità personale tramite comando	marzo o comunque conclusione procedimento d.m. 14.9.2015 conclusione procedimento d.m. 14.9.2015
ANNO 2017					
N.	Profilo Professionale	Cat.	Tipologia contratto	Modalità di copertura	Data prevista per l'assunzione
1 **1**					
ANNO 2018					
/	/	/	/	/	/

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

3.2.2Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder

SI PRECISA CHE SONO RIPORTATE LE SPESE DI COMPETENZA PURA E NON SONO STATE INDICATE LE SPESE REIMPUTATE FINANZIATE CON IL FPV PER LE QUALI SI RINVIA ALL'ALLEGATO AL BILANCIO.

…….

Anno	***PARTE SPESA***			***PARTE ENTRATA***						
		Regione	***Trasferimenti***	***Oneri***	***Mutui***	***Proventi cimiteriali***	***Alienazioni***	***Diritti concessione***	***totale***	***FPV***
2016	700.490,84	40.000,00	43.000,00	185.000,00	0,00	50.000,00	00	100.000,00	418.000,00	412.490,84
2017	140.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0	00	100.000,00	300.000,00	
2018	400.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0	00	100.000,00	400.000,00	
Totale	**1.240.490,84**	**40.000,00**	**43.000,00**	**685.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**1.118.000,00**	
									412.490,84	
									1.530.490,84	

L'equilibrio economico si trova con il finanziamento della spesa corrente con gli oneri come di seguito specificato.

Si precisa che gli oneri finanziano la spesa corrente per 130mila euro nell'anno 2016 e 160mila euro nell'anno 2017

Relativamente alla programmazione delle opere pubbliche nel triennio 2016/2018, con deliberazione di Giunta comunale n° 215 del 13/10/2015, è stato approvato il programma delle opere pubbliche di seguito riportato:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	847.348,16	662.656,00	6.365.000,00	7.875.004,16
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	930.651,84	0,00	0,00	930.651,84
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	470.000,00	577.344,00	350.000,00	1.397.344,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.526.000,00	1.240.000,00	6.715.000,00	10.481.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

GUZZINI ROBERTA

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

Note:

SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CHIUSI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		009	052	011		01	A02/05	Interventi di completamento per la messa in sicurezza idraulica del torrente Montelungo	2	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
2		009	052	011		01	A05/12	Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Palazzetto dello Sport	1	983.000,00	0,00	0,00	983.000,00	N	0,00	
3		009	052	011		01	A01/01	Nuova viabilità di collegamento Chiusi Scalo Chiusi Città 1° Stralcio da Via S. Caterina a Via Pier De Forest	2	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00	
4		009	052	011		05	A06/90	Lavori per la messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo immobile Ex lavatoi in Via Longobardi e Via Lavinia a Chiusi Città	2	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00	N	0,00	
5		009	052	011		05	A04/40	Restauro e risanamento conservativo locali Ex casa del leggere e dello scrivere, per insediamento start up	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
6		009	052	011		01	A01/01	Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Stralcio viabilità di accesso ed opere di urbanizzazione	1	278.000,00	0,00	0,00	278.000,00	N	278.000,00	03
7		009	052	011		99	A05/35	Cimitero di Chiusi Città Cimitero di Montallese - Ripristino campo di inumazione n. 3 e opere accessorie di manutenzione	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
8		009	052	011		01	A05/35	Lavori di sopraelevazione loculi Sez.Q nel cimitero di Chiusi	2	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
9		009	052	011		05	A05/11	Intervento di consolidamento, restauro, e successivo allestimento dei resti della ex basilica di S. Mustiola, da destinare a Centro di Documentazione	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
10		009	052	011		06	A01/01	Lavori di riqualificazione urbana di Chiusi Scalo e manutenzione straordinaria del territorio comunale: Area Via Volta Pianigiani Marchettini;	2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
11		009	052	011		06	A01/01	Sistemazione area parcheggio di Piazza XXVI Giugno a Chiusi Scalo	2	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
12		009	052	011		06	A01/01	Lavori di riqualificazione della rete di pubblica illuminazione del territorio comunale: 4 Stralcio - Loc. Boncia, via della Fontina, Chiusi Citta'	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
13		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazione dei torrenti Parce, Gragnano e Montelungo - 2° Stralcio - Cassa del Torrente Parce		0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	N	0,00	
14		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.so Cardete	3	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	N	0,00	
15		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.si Palazzuolo e S.ta Caterina	3	0,00	0,00	1.130.000,00	1.130.000,00	N	0,00	
16		009	052	011		01	A02/05	Interventi per la mitigazione del rischio idraulico dellabitato di Chiusi Scalo F.so Tarantello	3	0,00	0,00	1.950.000,00	1.950.000,00	N	0,00	
17		009	052	011		01	A01/01	Lavori di riqualificazione urbana di Chiusi Scalo e manutenzione straordinaria del territorio comunale: Area "ex Bocciodromo";	3	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								Totale		2.526.000,00	1.240.000,00	6.715.000,00	10.481.000,00		278.000,00	

Il Responsabile del Programma

GUZZINI ROBERTA

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIUSI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		G33B0800003000 3	Interventi di completamento per la messa in sicurezza idraulica del torrente Montelungo	45246400-7	GUZZINI	ROBERTA	450.000,00	450.000,00	URB	S	S	2	Pd	3/2016	3/2017
			Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Palazzetto dello Sport		GUZZINI	ROBERTA	983.000,00	983.000,00	MIS	N	S	1	Pp	2/2016	3/2017
			Nuova viabilità di collegamento Chiusi Scalo Chiusi Città 1° Stralcio da Via S. Caterina a Via Pier De Forest	45233120-6	GUZZINI	ROBERTA	380.000,00	380.000,00	URB	S	S	2	Pd	2/2016	4/2017
			Lavori per la messa in sicurezza, restauro e risanamento conservativo immobile Ex lavatoi in Via Longobardi e Via Lavinia a Chiusi Città	45454100-5	GUZZINI	ROBERTA	295.000,00	295.000,00	CPA	S	S	2	Pp	4/2016	2/2017
			Restauro e risanamento conservativo locali Ex casa del leggere e dello scrivere, per insediamento start up	45454100-5	GUZZINI	ROBERTA	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	2	Pd	4/2016	3/2017
			Nuovo complesso sportivo di Chiusi Scalo Stralcio viabilità di accesso ed opere di urbanizzazione	45233120-6	GUZZINI	ROBERTA	278.000,00	278.000,00	COP	S	S	1	Pd	4/2016	4/2017
						Totale	2.526.000,00								

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

(Arch. Roberta Guzzini)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

3.2.3Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non viene prevista in questa fase la possibilità di alienazione di beni o di valorizzazione del patrimonio immobiliare